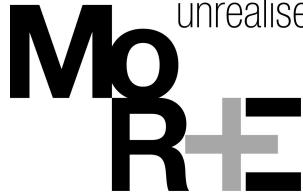


a museum of refused and
unrealised art projects



Julije Knifer, untitled

Autore:

Julije Knifer (1924-2004) è stato un artista croato, nato a Osijek e morto a Parigi, dove risiedeva dal 1994. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Zagabria nel 1956, dalla fine degli anni '50 ha sviluppato la sua ricerca a partire dal motivo geometrico del "meandro", declinato in differenti tecniche e formati, adottando quindi una pratica di matrice concettuale improntata sulla serialità e il riduzionismo formale.

La sua prima produzione, influenzata dal suprematismo russo e dalla musica seriale, è caratterizzata dalla reiterazione del motivo del meandro in opere in bianco e nero; dalla fine degli anni '60 egli ha introdotto altri colori e adottato formati di grandi dimensioni, realizzando anche opere murali.

I "meandri" sono stati esposti per la prima volta alla mostra "New Tendencies" alla Gallery of Contemporary Art di Zagabria nel 1961, e successivamente anche a New Tendencies 2 nel 1963, New Tendencies 4 nel 1969 e New Tendencies 5 nel 1973. Egli ha partecipato inoltre a importanti mostre e rassegne internazionali quali *Art Abstrait Constructif International* alla Galleria Denise René di Parigi (1961–1962), *Konstruktivisten* allo Städtisches Museum Leverkusen (1962), alla VI Biennale internazionale d'arte di San Marino *Oltre l'informale* (1963); ha inoltre preso parte due volte alla Biennale di Venezia (1976, 2001), e tre volte alla Biennale di San Paolo (1973, 1979, 1981).

Le sue opere si trovano inoltre in importanti collezioni museali, quali quelle del MoMA di New York e del Centre Georges Pompidou di Parigi.

Titolo:

Untitled

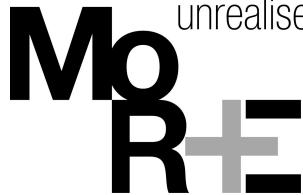
Anno:

1991

Abstract:

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il museo MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966. I cinque artisti realizzano tredici opere durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato e di ciascuna vengono realizzate quindici copie. Queste avrebbero dovuto far parte di un'edizione, pensata come un box, che avrebbe dovuto contenere inizialmente anche una riedizione di grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva - , delle fotografie e un video documentario. Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle. I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz.

a museum of refused and
unrealised art projects



A Brunnenburg Knifer propone il suo classico tema del “meandro”, una struttura geometrica improntata sul contrasto tra bianco e nero, adottata a partire dalla fine del 1959 come forma di “antipittura”. Nena Dimitrijević la identifica come un sinonimo della sua “identità artistica” e sostiene che egli, rifacendosi al Primary Painting e dell'estetica dell'Hard Edge, adotta una forma di concettualizzazione della pratica artistica che viene ad identificarsi con un'unica soluzione pittorica, un simbolo che è sublimazione di volontà radicale.

Descrizione del progetto:

Nel marzo del 1991 il collezionista ed editore Francesco Conz, in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria, invita per una residenza d'artista al castello di Brunnenburg di Merano alcuni artisti che avevano fatto parte di Gorgona, avanguardia croata attiva come gruppo tra il 1959 e il 1966.

I cinque artisti realizzano tredici opere a Brunnenburg durante la residenza, tutte su carta dello stesso formato (30x42 cm, formato dei cartoncini utilizzati dagli artisti che hanno partecipato alle residenze per l'edizione *La Livre*, anch'essa poi mai completata) e di ciascuna vengono realizzate quindici copie, una per ciascuno dei box previsti, sempre eseguite a mano come quindici originali.

A Brunnenburg Knifer propone il suo classico tema del “meandro”, una struttura geometrica improntata sul contrasto tra bianco e nero, adottata a partire dalla fine del 1959 come forma di “antipittura”. Nena Dimitrijević (1977) la identifica come un sinonimo della sua “identità artistica” e sostiene che egli, rifacendosi al Primary Painting e dell'estetica dell'Hard Edge, adotta una forma di concettualizzazione della pratica artistica che viene ad identificarsi con un'unica soluzione pittorica, un simbolo che è sublimazione di volontà radicale.

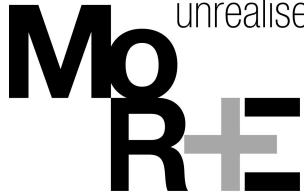
In occasione della mostra di Hannover *Julije Knifer. Neue Arbeiten 1991-1993*, dedicata proprio all'attività di Knifer di questo periodo, Davor Matičević propone una periodizzazione dell'attività dell'artista in quattro differenti fasi, e afferma che se in un momento iniziale il “meandro” poteva essere accostato alle tendenze neocostruttiviste, e a ricerche come quella del gruppo Zero, N o Equipo 57, nella sua ultima produzione se ne discosta per la centralità dell'attività individuale; in particolare a partire dagli anni '80 e '90 secondo il critico egli rinnova il proprio approccio a partire da una trasformazione delle componenti neutrali in individuali, ideali in emozionali.

Descrizione della documentazione del progetto:

1_Knifer cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 121,497 x 168, 487 cm, 72 dpi)

Scansione del lavoro, eseguita dall'Archivio F. Conz.

a museum of refused and
unrealised art projects



Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

La residenza è stata organizzata da Edizioni F. Conz in collaborazione con il Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU di Zagabria.

Questa residenza avrebbe dovuto avere come esito la realizzazione di un'edizione d'artista legata al monumentale progetto di Conz dedicato a Ezra Pound, *La Livre*. Il gruppo tuttavia prende le distanze dalla figura di Ezra Pound, a differenza di quanto previsto inizialmente dal progetto, a causa delle possibili implicazioni politiche veicolate da tale figura.

Tuttavia né l'edizione *La Livre* né la singola edizione che avrebbe dovuto comprendere i lavori realizzati dagli artisti di Gorgona durante questa residenza verranno mai completate e quindi pubblicate.

Motivo di mancata realizzazione:

L'edizione, pensata come un box, avrebbe dovuto contenere inizialmente una riedizione di grande formato di sette vecchi lavori del gruppo, stampata su tela a Como - più un ottavo lavoro ottenuto dalle stesse affiancate in una striscia continua a realizzare una sorta di "opera collettiva - , assieme ai lavori originali realizzati durante la residenza a Brunnenburg, tre lavori di Mangelos, delle fotografie che documentavano la residenza e delle fotografie storiche e il video con le interviste sempre girato a Brunnenburg. I lavori in tela, che per dimensione risulterebbero tuttavia incongrui, non vengono nel corso dei lavori considerati e trovano una distribuzione autonoma.

Il box non sarà mai realizzato prima della morte dello stesso Conz nel 2010, sebbene tutte le sue componenti fossero state prodotte, ad esclusione della cartella che avrebbe dovuto contenerle.

I lavori degli artisti sono rimasti all'interno dell'archivio F. Conz.

Bibliografia specifica

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

Gorgona (...Jevšovar, Knifer...), [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

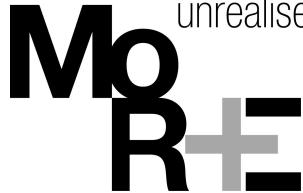
Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)* 1989, [catalogo della mostra], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogo della mostra, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14 giugno – 30 settembre 1997, [s.e.], Venezia 1997.

Nada Beroš, *de l'ésotérisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in "Art

a museum of refused and
unrealised art projects



press", n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits*, in *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian contemporary art/ Neprilagodeni - konceptualisticke strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti*, in Tihomir Milovac (cur.), [catalogo della mostra], *Art Moscow-Expo park*, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, maggio-giugno 2002, Kunstmuseum (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, ottobre 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (cur.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press, Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

Francesco Conz, Patrizio Peterlini (cur.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

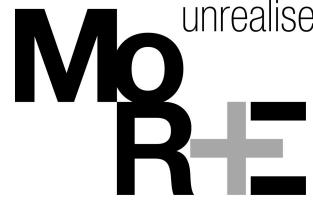
Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2010.

Jasna Jakšić,, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in “More Museum/ contributi critici”, 1 febbraio 2013. Available from: <<http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/>> [18 settembre 2013].

Radmila Iva Janković, *Razgovor s Đurom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18 settembre 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18 settembre 2014].

a museum of refused and
unrealised art projects

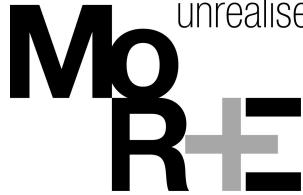


scheda a cura di:

Marco Scotti e Anna Zinelli

pubblicato su MoRE museum il 01.02.2015

a museum of refused and
unrealised art projects



Artist:

Julije Knifer (1924-2004) was a Croatian artist, who was born in Osijek and died in Paris, where he had lived since 1994. A graduate of the Academy of Fine Arts of Zagreb in 1956, by the late '50s he developed his research starting from the geometrical pattern of the "meander", which he reproduced in different formats and with different techniques, eventually introducing a practice of conceptual matrix imprinted on seriality and formal reductionism. His first production, influenced by Russian Suprematism and serial music, was characterized by the repetition of the meander's pattern in black and white paintings; from the late 60s he introduced other colors and adopted large sizes and even murals.

The "meanders" were displayed for the first time in the exhibition "New Tendencies" at the Gallery of Contemporary Art in Zagreb in 1961, and later in "New Tendencies 2" in 1963, "New Tendencies 4" in 1969 and "New Tendencies 5" in 1973. He also participated in major international exhibitions such as the *Art Abstrait Constructif International* at the Denise René Gallery of Paris (1961-1962), *Konstruktivisten* at the Städtisches Museum in Leverkusen (1962), the VI International Art Biennale of San Marino "Beyond the Informal" (1963); he participated twice in the Venice Biennale (1976, 2001), and three times in the Sao Paulo Biennale (1973, 1979, 1981). His works are also included in major museum collections such as the MoMA in New York and the Centre Georges Pompidou in Paris.

Knifer was among the founders of the group Gorgona, active in Zagreb between 1959 and 1966. The group also included Josip Vaništa, the sculptor Ivan Kozaric, critics Radoslav Putar, Matko Meštrović, Dimitrije Bašičević Mangelos and architect Miljenko Horvat. Every one of the artists of Gorgona maintained, developed and enjoyed full creative autonomy. Gorgona has supported various unconventional forms of artistic activity, mainly divided into three sections: the exhibitions at the Studio G (1961-1963, Schira Salon, Zagreb, Croatia), the publication of the anti-magazine "Gorgona" (1961-1966 each edition was a work of art in itself), and the creation of concepts, projects and various forms of artistic communication.

Title:

Untitled

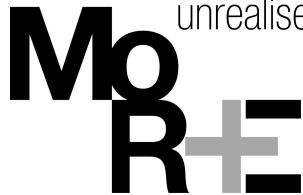
Year:

1991

Abstract (1500 strokes max):

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy. During their residency, the five artists created thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper. These works should have been part of a box, an art edition that initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to eight obtained by merging the

a museum of refused and
unrealised art projects



former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.

At Brunnenburg, Knifer proposed his classic "meander" theme, a geometric structure characterized by the contrasts between black and white, which he introduced at the end of 1959 as a form of "anti-painting". Nena Dimitrijević identified it as a synonym of his "artistic identity" and claimed that he, inspired by Primary Painting and Hard Edge aesthetics, adopted a form of conceptualization of the artistic practice which identifies with a single pictorial solution, a symbol that is the sublimation of radical will.

Project review:

In March 1991 the collector and publisher Francesco Conz, in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb, invited a few artists who had been part of Gorgona, the Croatian avant-garde group active between 1959 and 1966, to an artistic residency at the castle of Brunnenburg in Merano, Italy.

During their residency, the five artists created thirteen works of art as well as fifteen hand-made copies of each work. All of which were created on the same size of paper (30x42 cm, as used by the artists who participated in the residencies for the *La Livre* edition, which was never completed).

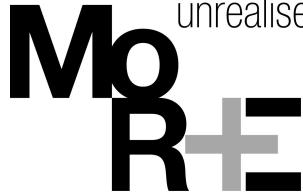
At Brunnenburg, Knifer proposed his classic "meander" theme, a geometric structure characterized by the contrasts between black and white, which he introduced at the end of 1959 as a form of "anti-painting". Nena Dimitrijević (1977) identified it as a synonym of his "artistic identity" and claimed that he, inspired by Primary Painting and Hard Edge aesthetics, adopted a form of conceptualization of the artistic practice which identifies with a single pictorial solution, a symbol that is the sublimation of radical will. During the exhibition in Hanover *Julije Knifer. Neue Arbeiten 1991-1993*, dedicated to Knifer's activity in this period, Davor Matičević proposed a periodization of the artist in four different stages, stating that if at the beginning the "meander" could have been compared to the neoconstructivists trends and researches like those of the group Zero, N or Equipo 57, in his latest works he had distanced himself from it focusing on individual activities; according to the critic, especially in the 80's and 90s he came up with a new approach, transforming the neutral components in individual ones and ideals in emotional ones.

Project materials review:

1_Knifer cm 30 x 42.jpg
(file jpg, 121,497 x 168, 487 cm, 72 dpi)

Scan of the artwork, made by Archivio F. Conz.

a museum of refused and
unrealised art projects



Commissioner and other informations about the original project:

The residency was organized by Edizioni F. Conz in collaboration with the Muzej Suvremene Umjetnosti - MSU of Zagreb. This residency should have resulted in a publication linked to the monumental project Conz dedicated to Ezra Pound - *La Livre*. However, contrary to their initial intentions, the group distanced itself from Ezra Pound because of the possible political implications conveyed by his figure. Neither *La Livre* nor any single issue that should have included the works created by the artists of Gorgona during their residency were ever completed and therefore published.

Unrealized project: reason why

The project, designed as a box, initially should have included large-scale reproductions of seven of the group's old works, printed on canvas in Como, in addition to an eight obtained by merging the former in a continuous strip to create sort of a "collective work" - together with the original works created during the residency in Brunnenburg, three works of Mangelos, photographs documenting the residency, historical photographs and video interviews filmed in Brunnenburg. The works on canvas, whose size would have been incongruous, were not considered for this part and would have been displayed separately. Conz died in 2010 but the box was never finished, although all of its components had been created, except for the folder that was supposed to contain them. The works of the artists have since remained in F. Conz's Archive.

Dedicated bibliography:

Nena Dimitrijević, *Gorgona*, Galerija suvremene umjetnosti, Zagreb 1977.

Gorgona (...Jevšovar, Knifer...), [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Davor Matičević, *Gorgona, un mouvement sans histoire*, in *Gorgona (...Jevšovar, Knifer...)* 1989, [catalogue of the exhibition], FRAC Bourgogne, 3.03-15.04 1989, Art Plus Université, Dijon 1989.

Nada Beroš, *After Gorgona (Gorgona and after)*, in *Contemporary Art The Non Aligned Countries*, Jakarta, Indonesia 1995, s.p.

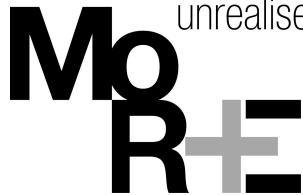
Marija Gattin, M (cur.), *Gorgona Gorgonesco Gorgonico*, catalogue of the exhibition, Villa Pisani Stra, Ex Macello Dolo (VE), 14th june – 30th september 1997, [s.e.], Venezia 1997.

Nada Beroš, *de l'ésotérisme de Gorgona à la dématérialisation de Weekend Art*, in "Art press", n. 241, décembre 1998, pp. 46-52.

Marija Gattin, M (ed.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002.

Tihomir Milovac, *The Misfits*, in *The Misfits. conceptualist strategies in Croatian*

a museum of refused and
unrealised art projects



contemporary art/ Neprilagodeni - konceptualistickie strategije u hrvatskoj suvremenoj umjetnosti, in Tihomir Milovac (ed.), [catalogue of the exhibition], Art Moscow-Expo park, 18.04-28.04 2002, Museum of contemporary art, Skopje, may-june 2002, Kunstamt (sic) Kreuzberg Bethanien, Berlin, october 2002, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2002, pp. 7-17.

Dubravka Djurić, Miško Šuvaković (ed.), *Impossible histories. Historical avant-gardes, neo-avant-gardes, and post-avant-gardes in Yugoslavia, 1918-1991*, The MIT Press, Cambridge (MA), London 2003.

Irwin, *East Art Map. Contemporary Art And Eastern Europe*, Afterall, London 2006.

Piotr Piotrowski, *In the Shadow of Yalta*, Reaktion Books, London 2009.

Francesco Conz, Patrizio Peterlini (ed.), *Editions Conz 1972-2010*, [in possession of the author], unpublished, 2010.

Marijan Jevsovar, Julije Knifer, Ivan Kožarić, Đuro Seder, Josip Vaništa, Galerija SKC, Beograd, reprinted in Marija Gattin (cur.), *Gorgona*, Muzej suvremene umjetnosti, Zagreb 2010.

Jasna Jakšić,, *Digitizing Ideas: Accessing Art from Libraries and Archives in a Digital Environment*, in “More Museum/ contributi critici”, 1st february 2013. Available from: <<http://moremuseum.wordpress.com/jasna-jaksic-digitizing-ideas-accessing-art-from-libraries-and-archives-in-a-digital-environment/>> [18th september 2014].

Radmila Iva Janković, *Razgovor s Durom Sederom. Intervista con Đuro Seder*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18th september 2014].

Marco Scotti & Anna Zinelli, *Marzo 1991: la residenza del gruppo Gorgona a Brunnenburg*, “Ricerche di S/Confine”, Dossier 2 (2013) - Attraversamenti di confini. Italia-Croazia tra XX e XXI secolo, Dicembre 2013. Available from: <<http://www.ricerchedisconfine.info/dossier-2/index.htm>> [18th september 2014].

Curated by:

Marco Scotti & Anna Zinelli

Published on MoRE museum 01.02.2015